

POTENZA IERI UNA VIDEOCONFERENZA

Po Fse, 26 i progetti avviati in Basilicata

La fragilità sociale al centro dell'evento

♦ Welfare e Piano regionale per l'attuazione dei servizi territoriali a favore delle famiglie e dei soggetti socialmente fragili, a fronte dei progetti avviati negli ultimi anni in Basilicata nell'ambito dell'avviso pubblico sulle proposte innovative per la creazione di percorsi di accompagnamento rivolti a coloro che affrontano situazioni di vulnerabilità. Sono 26 i progetti attivati, distribuiti in 46 Comuni lucani, per un investimento complessivo di 2,5 milioni di euro. Tra i 616 destinatari degli interventi troviamo disabili, migranti e minoranze, donne e minori, ex detenuti e lavoratori stagionali.

Di questo si è discusso ieri, in videoconferenza, nel corso dell'evento annuale del Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020. All'evento, moderato dal caporedattore della Gazzetta del Mezzogiorno, Massimo Brancati, hanno partecipato l'assessore regionale alla Salute e Politiche sociali, Rocco Leone, l'Autorità di gestione Fse Basilicata, Domenico Tripaldi, il rappresentante della Direzione generale Occupazione, affari sociali e inclusione della Commissione europea, Paolo Rizzo, il direttore generale del Dipartimento Politiche della persona, Ernesto Esposito, e il componente del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici, Antonio Di Stefano. L'Autorità di gestione ha sottolineato che «sono tante le iniziative avviate in Basilicata, dal momento che alle fragilità tradizionali se ne sono aggiunte altre. Per questo motivo, quest'anno abbiamo spostato l'attenzione dal tema delle politiche attive del lavoro a quello del disagio sociale».